

LA PRESENTAZIONE

Mario Dentone a Riva per il battesimo ufficiale di Elisa "La Capitana"

Sabato sera lo scrittore illustrerà il suo ultimo romanzo. Con lui, alla biblioteca del Mare, lo storico Sandro Antonini



MARIO DENTONE, classe 1947, nato a Chiavari, ha abitato per molti anni a Riva Trigoso e ora vive a Moneglia. Scrittore pluripremiato, collaborazioni con le cattedre di Storia del teatro e dello spettacolo e di Lingua italiana all'Università di Genova e con il Secolo XIX, ha dedicato quasi tutte le ultime sue opere alle storie di mare, naviganti e predoni. La prima saga racconta le gesta di Giuseppe Vallaro "Geppin" con i libri editi da Mursia: "Il padrone delle onde" (2010), "Il cacciatore di orizzonti" (2012) e "Il signore delle burrasche" (2014). "La Capitana" è la sua seconda saga, e ha per protagonista Elisa Luce. Nel 2016 è uscito il primo volume "L'ammutinamento", ora "L'orgoglio del mare".



Sara Olivieri / SESTRILEVANTE

Elisa Luce, "La Capitana" di Mario Dentone, è tornata nelle librerie. Il secondo capitolo della saga marinara e femminista, intitolato "L'orgoglio del mare", sarà presentato al pubblico sabato alle 21 nella biblioteca del Mare di Riva Trigoso. Per il battesimo

ufficiale del suo ultimo romanzo pubblicato (Mursia editore), Dentone ha scelto il suo paese d'origine, la frazione di Riva dove è cominciato il suo legame con il mare e i naviganti. Introdotto da Tiziana Fabbro dell'associazione Amici della biblioteca civica, l'incontro sarà un dialogo tra lo scrittore monegliese e

lo storico Sandro Antonini.

I due racconteranno le vicissitudini di Elisa Luce arrivata nel porto di Genova, i suoi sforzi per affermare il suo ruolo e difendere la sua famiglia dai potenti che imperano nei carruggi della città, il viaggio a Tunisi del comandante Fasella. Mentre la Capitana prenderà il largo

nel panorama letterario, Dentone ha appena ricevuto un riconoscimento pubblico da Claudio Magris. Ovvero colui che, venticinque anni fa, lo incoraggiò a scrivere preannunciandogli un "futuro da scrittore di mare". L'autore triestino, infatti, ha citato Dentone e la sua «eccellente saga marina» nel libro "Città di mare", pubblicato di recente, che raccoglie i contributi di personalità come Renzo Piano e Dacia Maraini. Lo scorso aprile, Magris espresse le stesse parole durante l'incontro sulla letteratura del mare al Palazzo Ducale di Genova. «Le sue parole mi hanno anzitutto sorpreso, spiazzato-confida Dentone. Ne sono ovviamente onorato e lusingato. Conosco Magris da tempo: ci scriviamo da venticinque anni, da quando, sapendo della sua passione per i romanzi di mare, gli inviai il dattiloscritto de "Il gabbiano". Mi rispose con

«Conosco Magris da tempo. È stato lui a incoraggiarmi a scrivere di mare»

una lunga lettera, incoraggiandomi a continuare. Da allora abbiamo continuato a scriverci e siamo entrati in confidenza, ma mai avrei immaginato in un suo riconoscimento pubblico».

Ora che La Capitana 2 ha preso il largo, Dentone è al lavoro sul terzo capitolo per Mursia Editore. Uscirà non prima di un anno o due per dare seguito alle gesta di Elisa Luce, colei che, per prima, osò abbattere il predominio maschile sui mari.

"L'orgoglio del mare" sarà presentato sabato a Riva, nell'incontro promosso da A.b.i.c. e Mediaterraneo Servizi, e poi l'8 settembre a Lerici, dove concluderà la rassegna "Lerici legge il mare"; il 13 settembre a Levanto e il 26 settembre al circolo del Golfo di Rapallo. Altre presentazioni seguiranno nel resto della Liguria e non solo, da Genova, a Savona, Pisa e Sanremo. —